
Relazione attività 2019



Lettera della Presidente

Cari amici,

Per me scrivere la lettera di introduzione alla Relazione 2019 è particolarmente difficile, perché lo sto facendo in un momento particolare, nella fase 2 di questa terribile pandemia che ci ha colpiti.

Scrivendo del 2019 in un frangente diverso, vi avrei senza dubbio fatto presente come nell'anno ci siano state parecchie difficoltà derivate da un contesto nazionale in cui le donazioni istituzionali e private erano considerevolmente diminuite e quindi della fatica e della tenacia che ci erano voluti per portare avanti i nostri progetti a favore dei minori più vulnerabili.

Ma alla luce degli sforzi e degli imprevisti che abbiamo già dovuto affrontare e che dovremo ancora affrontare nel 2020, mi sento solo di dirvi che, malgrado tutto il 2019, è stato un anno senza dubbio positivo e fantastico!

Siamo riusciti infatti a garantire la massima operatività dei nostri progetti ed anche a mantenere abbastanza stabili il numero dei nostri sostegni.

Questo risultato è stato senza dubbio raggiunto grazie alla collaborazione di tutti: staff, volontari, referenti in loco, soci e donatori. Una volta di più ringrazio tutti personalmente a nome mio e dei "nostri bambini" e perché no, oggi qui in mezzo a voi, anche se solo figurativamente ci sono i loro sorrisi.



Ornella Lavezzoli,
Presidente de Il Sole Onlus

Stato dell'arte e strategie

Nel corso del 2019 abbiamo confermato l'impegno a ricercare la qualità dei nostri interventi nei paesi in cui operiamo, ed è stato dato un significativo aiuto al miglioramento delle condizioni di vita di 822 minori e, indirettamente, alle loro famiglie e comunità di appartenenza.

In **Italia** abbiamo contribuito all'educazione alla cittadinanza globale di circa 300 studenti di scuole elementari, medie e licei del territorio Comasco e Saronnese.

A contribuire ad accrescere il valore del nostro lavoro, sono stati fondamentali, come sempre, i nostri partner presenti nei paesi, i volontari, e soprattutto la fiducia e il sostegno di tutti i donatori.

Abbiamo continuato a lavorare principalmente in Etiopia e India e, in misura minore, in Somalia e Costa D'Avorio. Questi ultimi due paesi sono stati chiusi nel corso dell'anno, come verrà spiegato più avanti e ciò permetterà, nell'immediato futuro, di concentrare il nostro lavoro principalmente sui due paesi dove siamo presenti da molti anni. Inoltre ci si prefigge di riprendere e radicare il nostro intervento anche nel territorio Comasco e Saronnese, a beneficio delle comunità locali e nel rispetto della nostra mission.

Le Organizzazioni partners all'estero con cui abbiamo lavorato nel 2019:

- **IFSO** (Integrated Family Service Organization) per l'**Etiopia**;
- **DAS** (Deenajana Abhyudaya Sangham) in **India** (Andhra Pradesh, Proddatur);
- **SRD** (Society for Rural Development) in **India** (Andhra Pradesh, Nellore);
- **GECPD** (Galkayo Education center for peace and development) per la **Somalia**;
- **PROVIDENCE MISSION CATHOLIQUE** in **Costa D'Avorio**.

La nostra rete di partnership continua ad essere un solido punto di forza; la collaborazione storica con i partner in Etiopia e in India si è ulteriormente rafforzata, permettendo di conseguenza un miglioramento qualitativo del nostro intervento.

Sono state realizzate due iniziative nel territorio lombardo di visibilità e raccolte fondi che ci hanno permesso di approfondire il legame con il territorio.

Come prefisso l'anno scorso, i nostri sforzi per il consolidamento dei Sostegni a Distanza, la ricerca di nuovi donatori istituzionali, l'incremento delle raccolte fondi e la razionalizzazione dei costi, deve proseguire per garantire la sostenibilità economica dell'Associazione, unitamente all'efficienza e all'efficacia del suo intervento.

Risultati raggiunti

Nel rispetto della mission e dei valori de Il Sole Onlus, i progetti e le attività svolte nel corso dell'anno 2019 hanno permesso di migliorare in modo sostenibile le condizioni di vita di bambini, bambine, adolescenti e donne in condizione di vulnerabilità nei paesi di intervento. In particolar modo, Il Sole Onlus ha contribuito tramite il suo operato alla realizzazione dei seguenti obiettivi istituzionali:

1. **Accesso a un'educazione di qualità** ([Obiettivo 4 dell'Agenda 2030](#))
2. **Accesso ai servizi per la salute** ([Obiettivo 3 dell'Agenda 2030](#))
3. **Educazione alla cittadinanza globale**
4. **Rafforzamento e Capacity Building**

Di seguito vengono dettagliati i risultati complessivi ottenuti nel corso del 2019 per ciascun obiettivo.

Accesso a un'educazione di qualità

Garantire istruzione ed educazione di qualità a bambini, bambine e adolescenti in condizioni di disagio sociale ed economico e marginalità.

Nel 2019 è stato fornito sostegno economico, ad esempio per il pagamento delle rette scolastiche e per l'acquisto di materiale e kit scolastici, a famiglie e istituzioni scolastiche per la scolarizzazione di 732 bambini, bambine e adolescenti in Costa d'Avorio, Etiopia, India e Somalia. La maggior parte dei sostegni riguardavano l'educazione di base e superiore, ma vi sono anche stati casi di sostegni in ambito universitario.

Accesso ai servizi per la salute

Garantire la salute integrale, fisica e psicologica, di bambine, bambine e adolescenti come condizione essenziale per il loro sviluppo.

Nel 2019 è stato fornito sostegno economico per l'accesso a servizi sanitari di base a 732 bambine, bambini e adolescenti in Costa d'Avorio, Etiopia, India e Somalia; il target coincide con quello dell'obiettivo 1. In Etiopia, attraverso il programma Fiori che Rinascono, sono stati protetti e assistiti 80 minori vittime di abusi sessuali.

Educazione alla cittadinanza globale

Nel 2019 si è concluso il progetto “Come l’Okapi”, promosso da un consorzio di ONG di CoLomba e finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione per lo Sviluppo. Sono stati svolti interventi di educazione alla cittadinanza globale in ambito scolastico presso il Liceo Scientifico G.B. Grassi di Saronno, la scuola media Leonardo Da Vinci di Saronno e presso la scuola elementare Don Giancarlo Salice di Torno. Il progetto prevedeva delle lezioni teoriche e dei laboratori svolti in classe sul tema dell’integrazione e, alla fine, la realizzazione di un murales ideato e dipinto dagli studenti, con l’aiuto di un professionista.

Nella tabella seguente è riassunta la struttura obiettivi-programmi-progetti.

Obiettivi-programmi-progetti

Obiettivo	Programma	Progetto	Finanziatori
Accesso a un'educazione di qualità	Educazione Etiopia	<i>Non sono attivi progetti aggiuntivi rispetto le attività base realizzate con il SAD</i>	Privati
	Educazione India		
	Educazione Somalia		
	Educazione Costa D’Avorio		
Accesso ai servizi per la salute	Fiori che Rinascono	Counseling Center e Foster Homes	SDL Foundation e Street Spirits
Educazione alla cittadinanza globale	ECG in Lombardia	Come l'Okapi - CoLomba	AICS
Rafforzamento e Capacity Building		Miglioramento del Fundraising	Fondazione della Comunità Comasca

Andamento attività per settore



Nel 2019 il numero dei Sostegni a Distanza è sceso di meno del 2%, passando dai 746 SAD di dicembre 2018 ai 732 SAD di dicembre 2019. Un risultato quindi migliore dell'anno precedente, che riportava una perdita del 3%.

I nuovi SAD acquisiti nel corso del 2019 sono stati 25. Le fonti di provenienza dei nuovi sostegni a distanza sono le seguenti:

- 10 sono stati fatti da persone che erano già nostri sostenitori o che lo sono stati in passato,
- 8 da nuove persone arrivate tramite passaparola di sostenitori, volontari o dipendenti,
- 7 da nuove persone arrivate autonomamente da ricerche fatte online.

Dettaglio sostegni a distanza al 31 dicembre 2019

	Aperti	In ritardo	Attivi
Etiopia	385	34	351
Fiori che rinascono	53	6	47
India	294	24	270
Totale	732	64	668

Confronto dei sostegni a distanza con gli anni precedenti

	2015	2016	2017	2018	2019
Aperti	875	804	770	746	732
In ritardo	105	54	45	43	64
Attivi	770	750	725	703	668

Anche quest'anno l'ufficio SAD ha lavorato per migliorare le comunicazioni con i sostenitori, in modo da accrescere il loro senso di appartenenza all'Associazione e creare una relazione più soddisfacente con i bambini e i ragazzi sostenuti a distanza.

I rapporti annuali sono stati accompagnati, come negli ultimi anni, da un approfondimento su una tematica che riguarda il paese in cui vivono i bambini:

- in **Etiopia** abbiamo approfittato dell'assegnazione del premio Nobel per la pace al premier Abiy Ahmed per parlare dei cambiamenti apportati dal giovane primo ministro e per ripercorrere le storie dei leader politici che l'hanno preceduto al governo del Paese;
- in **India** invece abbiamo preso spunto dalla campagna di raccolta fondi attraverso cui sono stati distribuiti ai bambini e ragazzi indiani dei kit d'igiene, per raccontare come la carenza di bagni e toilette si rifletta sulle condizioni igieniche e di salute delle famiglie più povere e di come il Governo stia intervenendo per risolvere il problema.

Una novità reintrodotta alla fine dello scorso anno è stato l'invio del giornalino **Il Sole News**. L'idea era quella di riuscire a raggiungere e coinvolgere maggiormente tutti quei sostenitori, privi di email, che non ricevono quasi mai notizie sulle attività dell'Associazione, se non in occasione dei rapporti annuali. Il 15% dei sostenitori che hanno un SAD e il 22% delle persone che hanno fatto donazioni a Il Sole nel corso del 2019 infatti non hanno un indirizzo email. L'intenzione sarebbe quella, per i prossimi numeri, di trovare degli sponsor per finanziare i costi di stampa e di invio del giornalino.

Un'altra iniziativa presa nel 2019 è stata quella di inviare, ai sostenitori che "festeggiavano" i 10 anni di sostegno a distanza, un video composto da un collage di foto del ragazzo/a da loro sostenuto e un filmato alla fine con lui/lei che lo saluta e ringrazia per questi 10 anni. Il video è stato molto apprezzato dai sostenitori.

SAD ETIOPIA



In Etiopia, da ottobre, abbiamo un **nuovo responsabile del programma di Sponsorship: Meron Yemisirach**, che ha sostituito Berhanu Wessaie. Meron è una giovane donna che ha lavorato per un anno e mezzo come assistente di Berhanu, sembra molto intraprendente, è sempre disponibile a rispondere alle nostre richieste e non si limita a fare solo l'indispensabile. Berhanu aveva già

provveduto ad inviare la maggior parte dei rapporti annuali prima dell'estate, per cui il passaggio di consegne non ha comportato fortunatamente rallentamenti nel lavoro.

Questo ci ha permesso di iniziare con l'invio dei primi report ai sostenitori ad ottobre e di terminare nel mese di febbraio 2020, in anticipo rispetto agli anni precedenti. Anche i report dei beneficiari del progetto Fiori che rinascono sono stati inviati tutti nel corso del mese di marzo (con due mesi di anticipo rispetto allo scorso anno).

Abbiamo notato che i report inviati dalla nuova responsabile, Meron Yemisirach, sono qualitativamente migliori rispetto a quelli inviati dal precedente responsabile, così come le lettere scritte dai ragazzi ai propri sostenitori: più ricche di particolari riguardanti la loro vita e la loro quotidianità.

Un ottimo inizio quindi!

SAD SOMALIA

Alla fine del 2019 si è conclusa la nostra collaborazione con GECPD, il referente della Somalia, in quanto si è concluso il percorso scolastico dei bambini che abbiamo iniziato a sostenere 5 anni fa nella scuola elementare del campo profughi di Halabookhad.

Abbiamo deciso di non ripartire con una nuova classe perché negli ultimi anni le informazioni che ricevevamo dal loco erano molto scarse, dovevamo sollecitare più volte i referenti per avere una risposta alle nostre richieste e la corrispondenza coi bambini era inesistente. Così abbiamo comunicato a Mme Awa, presidente di GECPD, che per il momento la nostra collaborazione si sarebbe conclusa, ma che ci saremmo riservati la possibilità in futuro di valutare se sostenere alcuni dei loro progetti rivolti alle ragazze e alle donne dei campi profughi somali.

SAD INDIA



Lo scambio di informazioni e comunicazioni con i referenti indiani continua ad essere molto buono, in particolare con il referente SRD di Nellore.

Comunque sia DAS che SRD rispondono velocemente alle nostre richieste, le informazioni sui rapporti sono sempre coerenti con quelle

dell'anno precedente e la corrispondenza dei bambini con i loro sostenitori è soddisfacente.

SAD COSTA D'AVORIO

Come già anticipato nella relazione dello scorso anno, i sostegni a distanza in Costa d'Avorio hanno subito un drastico calo nel corso degli anni a causa soprattutto della possibilità di interagire con i beneficiari attraverso le lettere. Per questo motivo, a mano a mano che le ragazze terminavano gli studi molti sostenitori chiedevano di proseguire con un bambino indiano oppure etiope, con cui hanno la possibilità di avere una corrispondenza epistolare.

Così, ritenendo poco vantaggioso mantenere aperto un Paese solo per 5 sostegni a distanza, quando a gennaio del 2019 abbiamo comunicato ai 5 sostenitori rimasti che le loro ragazze avevano terminato il percorso presso il Centro Shalom, gli abbiamo direttamente affidato un bambino etiope.

Per al momento la nostra collaborazione con il Centro Shalom in Costa d'Avorio è conclusa.



FIORI CHE RINASCONO [ETIOPIA]

Il progetto è rivolto alla tutela dei bambini e delle bambine vittime di abusi sessuali nella città di Addis Abeba e si articola in tre parti: il **Counseling Center** che offre sostegno psicologico, medico, legale e finanziario alle vittime e alle loro famiglie, le **Foster Homes** e i **Laboratori terapeutici**. Ecco cosa abbiamo potuto realizzare nel corso del 2019.

Counseling Center

Sono 80 i bambini che nel 2019 hanno potuto contare sui servizi offerti dal Counseling Center. Sono tutti bambini provenienti da famiglie che vivono in condizioni di grave povertà; la maggior parte di loro abita nelle baraccopoli di Addis Abeba oppure alla periferia della capitale.

Ogni bambino che entra a far parte del programma riceve cure mediche da parte di personale adeguatamente formato per accogliere casi di questo genere, inoltre gli viene effettuato il test per l'HIV che verrà ripetuto anche negli anni successivi. Tutti i bambini ricevono ogni mese un sussidio finanziario pari a 300 birr (poco più di 10 euro) che le famiglie utilizzano per le piccole spese quotidiane. Sono 62 i bambini che attualmente stanno ricevendo assistenza psicologica, sia individuale che di gruppo, e 38 i bambini hanno usufruito dell'assistenza legale.

Foster Homes

Le Foster Homes sono case famiglia in cui vengono ospitati i bambini e le bambine che hanno subito violenza e che si pensa possano essere a rischio di nuovi abusi. In questi casi il tribunale decide di allontanare le vittime dalla propria famiglia fino a che non verrà eliminato il pericolo (di solito in seguito all'allontanamento o all'incarcerazione del colpevole) o nell'attesa di trovare dei parenti che possano accogliere il bambino. Nel frattempo i bambini sono accolti in una delle due case famiglia finanziate da Il Sole Onlus dove vengono accuditi da una mamma affidataria.

In questo momento i bambini ospitati nelle due Foster Homes sono 24 (15 femmine e 9 maschi), ma dall'inizio dell'anno sono stati ben 70 i bambini che hanno alloggiato presso le case famiglia.



Durante il loro soggiorno ai piccoli ospiti viene fornito cibo, cure mediche, vestiario e materiale scolastico (*vedi foto*) visto che quando arrivano presso le Foster Home sono sprovvisti di tutto.

Non possono andare a scuola, perché per ragioni di sicurezza il tribunale stabilisce che non possono allontanarsi dalla casa se non per recarsi alle visite mediche o in tribunale per le udienze del processo, per cui studiano a casa con l'aiuto di un

insegnante a domicilio.

In occasione del Natale e del Capodanno Etiope vengono organizzate delle piccole feste, a cui partecipano anche alcuni membri dello staff di IFSO, con balli, canti e giochi che aiutano i bambini a distrarsi e non pensare al fatto che sono lontani da casa.

Laboratori terapeutici

I laboratori non sostituiscono le cure psicoterapeutiche, ma le affiancano, rendendo le attività a sostegno dei bambini vittime di abusi sessuali ancor più efficaci. L'obiettivo dei laboratori è quello di rendere armonico il rapporto tra corpo e mente nel tentativo di "guarire con l'arte" il complesso sistema mente-corpo-anima.

I bambini che frequentano i laboratori possono in questo modo acquisire una maggiore autostima, veder diminuire il senso di colpa per la violenza subita, recuperare la fiducia nell'adulto, cominciare a percepire il proprio corpo come "pulito e bello" e attenuare così le conseguenze del trauma.



I laboratori, che si tengono al sabato pomeriggio, sono quattro: teatro, musica, fotografia e danza.

Il laboratorio di danza-terapia è stato introdotto lo scorso anno ed è subito diventato il preferito dei bambini, infatti è quello con il maggior numero di iscritti. Alla fine dell'anno scolastico poi vengono organizzati dei piccoli spettacoli (teatrali, musicali e di danza) a cui vengono invitati ad assistere i genitori e

tutto il personale di IFSO.

Per il 2019 il progetto è stato finanziato dai proventi dei Sostegni a Distanza “Fiori” e dai contributi di SDL Foundation (€ 20.000) e da Association Street Spirits (20.000 €).

COME L'OKAPI [ITALIA]

Nel 2019 si è concluso il progetto “Come l’Okapi. Percorsi formativi per favorire il dialogo e superare l’omologazione”, un progetto di ECG promosso da un consorzio di ONG associate a CoLomba e finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo al fine di costruire conoscenze, capacità ed attitudini per essere cittadini responsabili nel mondo globale.

Riepilogo delle attività svolte:

- 1) Svolgimento di lezioni di ECG e laboratori con le classi della scuola Primaria Don Giancarlo Salice di Torno, la scuola media Leonardo da Vinci di Saronno e il liceo scientifico G.B. Grassi di Saronno. Il progetto ha coinvolto 17 classi;
- 2) realizzazione della grafica e stampa di opuscoli sui “Diritti dei bambini” distribuiti durante i laboratori in classe;
- 3) realizzazione della cartina *Planinverso- ribaltiamo il mondo*, distribuita nelle classi che hanno partecipato al progetto;
- 4) realizzazione di un murales nella scuola primaria di Torno e al liceo di Saronno;
- 5) realizzazione di eventi, alla fine dell’anno scolastico, per pubblicizzare il lavoro svolto con gli studenti e inaugurare i murales.

Il murales alla Scuola Primaria di Torno



PROMOTORI DEL DONO [ITALIA]

Si è concluso anche il progetto finanziato dalla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus che aveva l'obiettivo di rafforzare l'area Raccolta Fondi dell'Associazione, tramite l'inserimento nello staff, prima come tirocinante poi come collaboratrice, di una risorsa che è stata formata in fundraising e comunicazione con il master "Promotori del Dono" all'Università dell'Insubria. Gli argomenti affrontati nel corso del master sono stati: la diffusione della cultura del dono, la valorizzazione della rete relazionale dell'organizzazione, comunicazione, strumenti e strategie del fundraising. Al termine del master, come elaborato finale, è stato presentato il piano strategico di fundraising elaborato in accordo con la direzione dell'Associazione.

Nell'ambito di questo progetto sono state realizzate due campagne di Raccolta Fondi, presso i "Tulipani Italiani" e la gara podistica non competitiva "Belli come Il Sole" a Saronno, descritte nella sezione dedicata alle Raccolte Fondi di questa relazione.

Per quanto riguarda la **Progettazione**, sulla linea di quanto auspicato nel 2018, che si proponeva di migliorare i risultati dell'area diversificando maggiormente le proposte, sia geograficamente sia per le tematiche, aumentando il numero e la platea di donatori, è stata svolta un'intensa attività di produzione di nuove proposte, grazie soprattutto all'ottimo lavoro di una volontaria (Angelica) che ha lavorato sotto la supervisione della direzione.

Purtroppo ad oggi non si registrano riscontri positivi alle proposte presentate.

COMUNICAZIONE E FUNDRAISING



Nel 2019, le attività di comunicazione per la raccolta fondi, oltre a sostenere gli eventi sul territorio, hanno avuto anche una diversa strategia per l'invio delle newsletter e comunicazioni ai donatori e iscritti al database.

Grazie a una **segmentazione maggiore dei contatti presenti su MyDonor** e al supporto di Alessia, responsabile dell'ufficio SaD, abbiamo affinato maggiormente tutte le comunicazioni via e-mail, mandando le comunicazioni generali a tutti gli iscritti e inviando invece email specifiche a seconda che il target fossero i sostenitori di alcuni Paesi, donatori ricorrenti o one-off.

Una comunicazione di questo genere, anche se più elaborata, ci ha permesso di essere un po' più efficaci nelle richieste di sostegno.

Sul **sito** abbiamo invece rinnovato internamente alcune pagine legate ai progetti conclusi, la homepage con una nuova infografica e creato la pagina del lascito testamentario.

Il web e i social sono stati utilizzati anche per proporre le nostre **bomboniere**, usando nei post la leva dei sostenitori che ce le hanno richieste e facendo loro gli auguri pubblicamente, ma anche per i **sostegni a distanza** lanciando appelli urgenti ai sostenitori.

Lato **aziende** invece durante l'anno, insieme alla direzione e all'ufficio stampa, sono stati creati materiali di presentazioni e ovviamente a loro è stata indirizzata la nostra **campagna di Natale**, grazie al supporto di Alessia e con un nuovo fornitore che ci ha permesso di abbassare ulteriormente i costi di acquisto dei pacchi natalizi.

RACCOLTE FONDI ONLINE PER I PAESI

La strategia di segmentazione database e invio email targetizzata è stata utilizzata anche per la nuova **raccolta dedicata all’Etiopia** (“Scarpe per crescere di più”) che nelle previsioni avrebbe dovuto raccogliere circa la metà rispetto a quando ricevuto l’anno scorso e invece si è rivelata migliore rispetto alle aspettative.



I bambini mostrano felici le scarpe che hanno ricevuto in dono grazie alla nostra raccolta fondi.

Ed è stata utilizzata anche per la **raccolta per l’India** (“Salute per tutti”) che ha raggiunto l’obiettivo che ci eravamo prefissati.



Raccolte fondi sul territorio

Per rafforzare la nostra presenza sul territorio saronnese, siamo stati presenti con varie iniziative già adottate l'anno precedente (come ad esempio i salvadanai tra i piccoli commercianti, che però non si sta rivelando un'azione profittevole come sperato; il supporto alle iniziative dell'Università delle Migrazioni; la copertura della corsa 24xh1 che vede protagonisti i runner "Belli come Il Sole", che da anni hanno a cuore la nostra associazione; i mercatini di Natale).

L'iniziativa territoriale su Saronno che sicuramente ha portato risultati migliori rispetto all'anno scorso è stata la **corsa "Belli come Il Sole"**, grazie all'ottimo lavoro di Paola Zanaboni (Ufficio Raccolta Fondi) e di tutto lo staff de Il Sole.

Ogni iniziativa di raccolta fondi, oltre che sul sito e sui social, è stata anche supportata via **radio su Ciao Como**, con cui abbiamo rinnovato la nostra collaborazione mensile per la rubrica "Belli come Il Sole": una trasmissione che ci permette di essere presenti -anche se solo virtualmente- sul territorio comasco. Su Como siamo stati presenti come sempre con la fiera "L'isola che c'è" dove abbiamo presentato più laboratori e workshop rispetto all'anno scorso.

Abbiamo avuto la possibilità poi anche di poter stringere una collaborazione con **Tulipani Italiani** che ci ha avvicinato a nuovi donatori, anche se one-off.

Tulipani italiani

Uno degli eventi di quest'anno che ci ha permesso di avere maggiore visibilità sul territorio è stata la raccolta fondi realizzata grazie alla partnership con l'azienda agricola Tulipani Italiani. Durante l'apertura del loro campo di tulipani u-pick ad Arese, avvenuta per circa sei settimane tra marzo e aprile, abbiamo presidiato un banchetto nel fine settimana raccogliendo un totale di 2.936 euro. Al risultato raggiunto hanno contribuito positivamente alcuni fattori: l'elevata affluenza di visitatori all'evento (complessivamente circa 40.000 persone), la possibilità di offrire i bulbi di tulipani come ringraziamento ai donatori, e l'aver ricevuto in dono da un contatto vicino all'azienda numerose confezioni di biscotti olandesi (oltre 1.000 euro di valore commerciale), anch'essi dati come ringraziamento per le donazioni ricevute al banchetto.



CORSA BELLI COME IL SOLE

Un altro evento con il quale abbiamo cercato di radicarci maggiormente sul territorio, aumentare la visibilità e raccogliere fondi per i progetti è la corsa *Belli come Il Sole*, giunta alla sua seconda edizione.

Nell'organizzazione sono stati coinvolti complessivamente 24 sponsor, per la maggior parte attività commerciali del territorio; di questi, 5 ci hanno fornito prodotti e 19 hanno donato un contributo per le spese.

L'evento ha visto la partecipazione di due testimonial provenienti dal mondo del running, Massi Milani e Constantin Bostan, che hanno fatto da padrini alla manifestazione. Il contributo del gruppo di volontari-runners *Belli come Il Sole* è stato fondamentale sia a livello operativo, nella preparazione del percorso e nella realizzazione delle medaglie, sia a livello promozionale con il coinvolgimento di alcuni gruppi podisti locali e sponsor.

Complessivamente, nel corso dell'evento sono stati mobilitati circa 30 volontari che hanno presidiato il percorso, hanno presentato l'evento e hanno contribuito all'allestimento. L'organizzazione della manifestazione ha comportato un coinvolgimento non solo delle istituzioni locali, ma anche di alcuni enti che da anni operano sul territorio saronnese: tra questi la Fondazione CLS, che donandoci grandi quantità di materiale avanzato dalla Strasaronno ci ha permesso di arricchire ulteriormente il pacco gara per gli iscritti e i punti ristoro lungo il percorso.

I proventi dell'evento ammontano a 7.165 euro, tra la quota raggiunta con le circa 330 persone iscritte e il contributo degli sponsor.



Ornella Lavezzoli
Presidente e Legale Rappresentante Il Sole Onlus